

“NON RASSEGNAMEVI MAI”

Laura Santi

CONQUISTIAMO INSIEME
NUOVE LIBERTÀ



Associazione Luca Coscioni per la ricerca scientifica aps

Associazione Luca Coscioni per la ricerca scientifica aps

Sede in via di San Basilio, 64 - Roma

Codice Fiscale 97283890586,

Iscrizione al R.U.N.T.S. N.78620

Fondo di Dotazione dell'Ente € 1.418.848

Bilancio sociale al 31/07/2025

Premessa

Lettera del Segretario agli stakeholder

Carissimi soci dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica, la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno a favore delle persone, e delle loro libertà e diritti, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'affermazione di diritti fondamentali, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività.

È stata e continua a essere una storia emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'associazione sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo del paese.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'associazione rende conto ai diversi portatori di interessi la propria missione, gli obiettivi, le strategie e le attività attuate.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono volti prevalentemente ad informare e a misurare il lavoro svolto e gli obiettivi raggiunti.

Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui l'associazione farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte e rendicontate.

Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci, sito web.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;

rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;

trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;

neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;

comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);

chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;

veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;

attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se

fossero certi;

autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicando anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

L'Ente, costituito nella forma giuridica di APS, svolge la propria attività con il codice 949910 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEI CITTADINI.

Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di via di San Basilio, 64 Roma, nel coworking Talent Garden S.p.A. in via Arcivescovo Calabiana 6, Milano e in tutto il territorio italiano anche attraverso le Cellule territoriali, Le Cellule Coscioni sono le articolazioni territoriali e/o tematiche dell'Associazione Luca Coscioni e sono regolate dall'art. 18 dello Statuto, ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo settore ("Cts") il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") n. 78620, l'iscrizione è avvenuta in data 11.11.2022 tramite trasmigrazione, alla sezione Associazioni di promozione sociale.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: info@associazionelucacoscioni.it
- Indirizzo Pec: associazionelucacoscioni@pec.it
- Sito internet: <https://associazionelucacoscioni.it>

Identità e storia

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

L'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica APS è una associazione di promozione sociale con codice fiscale 97283890586, dal 11/11/2022 con il n. 78620 è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in seguito alla conclusione della trasmigrazione. Per effetto dell'iscrizione è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma (iscrizione n. 1236/2017). Dal 21.07.2011 è anche iscritta al

Registro per la trasparenza UE, numero di identificazione 27570996265-42.

Fondata nel 2002 da Luca Coscioni, un economista affetto da sclerosi laterale amiotrofica scomparso nel 2006, è un'associazione no profit di promozione sociale. Tra le sue priorità l'affermazione delle libertà civili e i diritti umani, in particolare quello alla scienza, l'assistenza personale autogestita, l'abbattimento delle barriere architettoniche, le scelte di fine vita, la ricerca sugli embrioni, l'accesso alla procreazione medicalmente assistita, la legalizzazione dell'eutanasia, l'accesso ai cannabinoidi medici e il monitoraggio mondiale di leggi e politiche in materia di scienza e auto-determinazione.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI APS , ai sensi dell'art. 5 del Cts:

L'associazione è impegnata su diversi temi che riguardano la sfera dei diritti civili che ogni individuo dovrebbe avere garantiti ma che invece purtroppo sono negati, ogni tema ha un certo numero di iniziative e per ciascuna l'associazione ha promosso appelli o iniziative giudiziarie. Le principali iniziative portate avanti sono:

- Disabilità: abbattimento delle barriere architettoniche, il nomenclatore tariffario, vita indipendente, diritto alla firma con l'uso della firma digitale.
- Libertà di ricerca scientifica: cellule staminali, intelligenza artificiale. biotecnologie verdi
- Fine vita, eutanasia e testamento biologico: interruzione terapie, cure palliative, amministratore di sostegno, "telefono bianco" numero dedicato per dare supporto e informazioni.
- Aborto e contraccezione: aborto sicuro, la pillola del giorno dopo, aborto farmacologico, contraccezione.
- Cannabis e terapie stupefacenti: ricerca sulle droghe, cannabis terapeutica
- Fecondazione assistita, maternità surrogata
- Informazioni più dettagliate di ogni singola voce si trovano su questo Link: <https://www.associazionelucacoscioni.it/cosa-facciamo>

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'associazione e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

NUMERO	TIPOLOGIA ASSOCIATI
4.461	SOCI ORDINARI

Struttura di governo

L'Ente ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di tre componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del

Cts. Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Nome e Cognome amministratore	Data nomina	Numero mandati	Carica ricoperta
MICHELE DE LUCA	13/10/2024	11	PRESIDENZA
MARCO GENTILI	13/10/2024	10	PRESIDENZA
MINA WELBY	13/10/2024	13	PRESIDENZA
MARCO CAPPATO	13/10/2024	13	TESORIERE
FILOMENA GALLO	13/10/2024	13	SEGRETARIO

Funzionamento degli organi di governance

La Presidenza, il Segretario e il Tesoriere formano il Consiglio di gestione bilancio, organo amministrativo della Associazione. A detto Consiglio spetta di: – registrare le iscrizioni dei soci; – redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale; – compiere gli atti di gestione che non siano demandati all'assemblea generale o siano di competenza di altri Organi. Il Consiglio di gestione bilancio è presieduto dal Segretario, si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione. La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 4 giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 24 ore. Alle riunioni del Consiglio di gestione bilancio hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti il Collegio dei Revisori dei conti. Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, e i componenti il Collegio dei Revisori dei conti siano stati informati e non vi si oppongano. Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Segretario. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche in tutto o in parte con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrono le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale: a) che sia consentita al Segretario l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti; b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. Non è necessario che siano compresenti il Segretario ed il verbalizzante.

Nel corso dell'esercizio appena concluso, l'organo amministrativo si è riunito per deliberare nelle occasioni previste dalla norma e dallo statuto, e precisamente per registrare il numero dei soci e redigere il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale.

La nostra organizzazione, avendo superato i limiti imposti dall'art. 31 del Cts, ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti, incaricando i seguenti nominativi con il relativo compenso:

Nome e Cognome sindaco/revisore	Data nomina	Numero mandati	Carica ricoperta

VALTER BRAVETTI	28/07/2023	3	REVISORE
ROBERTO VIOLETTI	28/07/2023	3	REVISORE
TIZIANA ARCIERI	28/07/2023	3	REVISORE

L'organo di revisione contabile è stato nominato con decorrenza dal 28/07/2023 e rimane in carica per 3 esercizi.

Le informazioni di cui all'art. 14, comma 2 del Cts costituiscono oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, in quanto esso ha raggiunto nel corso dell'esercizio, la cifra minima prevista pari ad euro centomila relativamente a ricavi, rendite, proventi o entrate.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano la missione sociale e liberale e che ad ogni congresso dell'associazione viene dettata dalla Mozione Generale approvata dai soci.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguiti:

Da agosto 2024 ad oggi, le attività dell'Associazione sono state centrate (Mozione Generale del XXI Congresso):

1. Attivare ogni strumento possibile per denunciare le violazioni dei **Diritti umani**, con particolare attenzione al diritto a beneficiare del progresso scientifico e delle sue applicazioni, segnalando ogni violazione alle **competenti giurisdizioni nazionali, regionali e internazionali** e meccanismi ONU partendo dalla prossima Revisione Periodica Universale dell'Italia per arrivare alle udienze della Corte Costituzionale su azioni e ricorsi promossi o patrocinati dall'Associazione.
2. Operare per la conoscibilità e applicazione del **Piano nazionale Scienza Aperta**.
3. Promuovere una riforma dell'**Agenzia Nazionale della Ricerca**, per la quale è stata preparata una bozza di Statuto, in corso di discussione con la comunità scientifica, e dalle modifiche alle modalità di reclutamento del personale di ricerca, per incrementare parallelamente valutazione qualitativa e bibliometrica e favoriscano la mobilità nazionale e internazionale dei ricercatori.
4. Operare per il ripristino della facoltatività del ricorso alle **Convenzioni Consip e al MePA** per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, (come già stabilito nella Legge n° 159 del 20/12/2019), in modo da allentare le pastoie burocratiche che stanno paralizzando gli acquisti e quindi la ricerca pubblica.
5. Promuovere misure di contrasto al declino di **integrità della Ricerca Scientifica**, che **incentivino** la valorizzazione qualitativa piuttosto che quantitativa dei prodotti della ricerca e la formazione degli studenti e del personale in linea con quanto contenuto nella **Dichiarazione di San Francisco** e nel **Manifesto di Leiden**.
6. Promuovere la carriera delle ricercatrici con programmi adeguati a superare le discriminazioni e sostenerne le attività, e con specifiche politiche di reclutamento atte a ridurre il divario di genere e fondi per gli asili nido.
7. Rilanciare azioni in favore della ricerca scientifica sulle **Cellule staminali embrionali**, anche attraverso la tecnica del trasferimento del nucleo cellulare.
8. Promuovere l'istituzione di un fondo incentivato per la ricerca sulle malattie rare e ultra-rare e per il suo trasferimento clinico. Azioni:
 - a. Promuovere la ricerca di terapie avanzate cellulari e geniche (anche a base di cellule staminali) per malattie rare e ultra-rare tramite un modello di finanziamento orientato ai contributi privati non-profit che prevede altresì meccanismi di "matching" da parte dello Stato.
 - b. Facilitare il contributo del settore privato grazie a incentivi fiscali e bonus mirati (inclusi i "super-voucher" per i grandi finanziatori).
 - c. Creare un sistema agile e flessibile, che garantisca l'uso efficiente dei fondi e la riduzione delle barriere burocratiche.
 - d. Promuovere il percorso clinico dopo la fase preclinica mediante: (1) creazione di una infrastruttura GMP pubblica con una piattaforma (anche regolatoria) trasversale adatta allo sviluppo delle sperimentazioni cliniche emergenti dalla ricerca ed esclusivamente dedicata alle malattie rare e ultra-rare; (2) prevedere

l'utilizzo della suddetta infrastruttura GMP per fornire le terapie avanzate ai malati rari e ultra-rari secondo uno schema non-profit.

9. Richiedere che una terapia avanzata ad alto costo – quando sicura, con prove certe documentabili e inoppugnabili di efficacia e approvata dagli enti regolamentatori – sia obbligatoriamente riconosciuta e rimborsata.
10. Rilanciare le proposte avanzate negli anni relative al Servizio sanitario nazionale (SSN) con iniziative mirate a migliorare:
 - a. il livello di governo del sistema (nuovo Piano Sanitario Nazionale, più efficace misura dei LEA con conseguenze stringenti sulle regioni inadempienti, gestione dell'Accreditamento delle strutture private in base alla misura delle reali necessità sanitarie da parte del settore pubblico);
 - b. la determinazione del finanziamento (nuovo dimensionamento del finanziamento che privilegi i servizi di medicina territoriale e il settore della cronicità – disabilità – non autosufficienza, incremento del finanziamento complessivo finalizzato a specifiche esigenze di salute, introduzione di meccanismi di finanziamento anche derivanti dalla lotta all'evasione fiscale);
 - c. l'erogazione delle prestazioni (azioni sull'appropriatezza delle prestazioni e sulla effettiva tutela dei diritti dei cittadini nella loro erogazione).
11. Agire affinché si istituisca un Comitato “super partes” sui **Livelli essenziali di assistenza (LEA)**.
12. Rendere trasparente e senza conflitti di interesse l'attività di verifica dei LEA, escludendo i rappresentanti delle Regioni, in quanto soggetti controllati.
13. Monitorare la **corretta applicazione della legge 40 del 2004** per il pieno rispetto dell'accesso a tutte le tecniche di fecondazione medicalmente assistita. Nel rispetto delle Raccomandazioni europee e delle osservazioni del comitato ONU sui diritti economici sociali e culturali e nel rispetto delle Carte fondamentali in materia di diritti, e introdurre ogni possibile azione per:
 - a. prevedere l'accesso alla procreazione medicalmente assistita anche a persone singole e a coppie dello stesso sesso;
 - b. prevedere la possibilità di accesso in Italia alla gravidanza per altri (GPA) solidale con una regolamentazione idonea, e la trascrizione integrale dei certificati di nascita per i nati da GPA all'estero e da coppie dello stesso sesso in Italia;
 - c. includere nei LEA le indagini diagnostiche sull'embrione, il rimborso spese per chi dona gameti e le tecniche di fecondazione medicalmente assistita, attualmente non rimborsate dal SSN e/o dal SSR;
 - d. integrare i Nomenclatori tariffari per la fecondazione assistita inserendovi tutte le tecniche di fecondazione.
14. Proseguire nell'impegno in **tema di accesso all'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e alla contraccezione**:
 - a. ampliare la **campagna Mai Dati**, per la pubblicazione di dati aperti, aggiornati per singola struttura sanitaria, al fine di valutare l'effettivo stato di applicazione della legge 194; fare pressione affinché il Ministro della Salute rispetti l'obbligo di presentare annualmente la **relazione al parlamento sullo stato di applicazione della legge 194**, per evidenziarne le criticità e individuare i possibili interventi per superarle;
 - b. costruire **iniziativa per la piena applicazione della legge 194/1978** su tutto il territorio nazionale, in particolare per assicurare l'accesso alla procedura farmacologica e per l'applicazione del principio di appropriatezza alle prestazioni per l'IVG, garantendo in tutte le Regioni la possibilità di autosomministrazione a domicilio della prostaglandina;
 - c. proseguire il lavoro volto a **migliorare le parti della legge che hanno mostrato le maggiori criticità**, con l'istituzione di un tavolo di lavoro multidisciplinare che elaborato proposte di modifica della legge 194/1978;
 - d. consolidare ed ampliare il lavoro che ha portato alla formazione del **gruppo interparlamentare sull'IVG**, impegnato in iniziative per la piena applicazione della legge 194 e per aprire una discussione a livello istituzionale a sostegno delle proposte di modifica della legge 194/78;
 - e. rilanciare la **campagna per la contraccezione gratuita per tutte e tutti**, per l'accesso a tutti i moderni metodi contraccettivi, reversibili e irreversibili, elemento qualificante per il nostro SSN;
 - f. proseguire e rafforzare l'impegno a sostegno dell'iniziativa dei cittadini europei **My Voice, My Choice**, fino al raggiungimento dell'obiettivo del milione di firme nei sette Paesi partecipanti.
- b. Proseguire e allargare le iniziative sul **fine vita**:
 - a. proseguire le iniziative a sostegno delle **proposte di legge regionali “Liberi Subito”** per garantire tempi e procedure certi a chi intende richiedere la verifica delle proprie condizioni per accedere alla morte

volontaria medicalmente assistita indicate dalla sentenza 242/2019 della Corte costituzionale e successive.

- b. rilanciare azioni pubbliche e nonviolente per la **legalizzazione dell'eutanasia** e la piena applicazione della legge sulle **Disposizioni anticipate di trattamento**, proseguendo le attività dell'Osservatorio permanente sulle DAT e allargandone l'azione anche all'indagine sullo stato delle cure palliative, sostenendo il Numero Bianco sul fine vita (06 99313409) e valorizzando l'operato di soseutanasia.it nel fornire informazioni e sostegno a chi chiede aiuto medico per la morte volontaria.
15. Rilanciare le iniziative per la piena attuazione della **Convenzione ONU sui Diritti delle persone con Disabilità**, per prevenire ed eliminare ogni forma di discriminazione attuata nei loro confronti, tra l'altro:
 - a. continuando a ricorrere in sede giudiziaria affinché vengano rimosse le barriere fisiche, percettive e sensoriali che impediscono il pieno godimento dei diritti fondamentali della persona e proseguendo l'impegno affinché vengano predisposti e attuati i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), anche attraverso l'istituzione di Registri regionali di controllo;
 - b. richiedendo che i percorsi di assistenza e cura per tutte le persone non autosufficienti, malate e/o con disabilità grave o gravissima siano finanziati con risorse adeguate, garantendo il diritto all'autogestione del budget, anche con il riconoscimento della figura del Caregiver familiare e la realizzazione di processi informatizzati per la piena conoscibilità e accessibilità dei benefici economici, previdenziali e assistenziali;
 - c. promuovendo iniziative affinché: sia garantito pienamente il diritto allo studio, inclusa la possibilità di seguire le lezioni e sostenere gli esami in modalità da remoto; sia discussa una legge sull'assistenza sessuale; sia consentito a persone con gravi disabilità di poter accedere al trasporto aereo rimanendo sedute sulla propria carrozzina e siano garantite regole standard per il trasporto dei dispositivi di cura e salvavita; su Nomenclatore e ausili, sia garantito l'aggiornamento con cadenza annuale dei nuovi LEA per l'assistenza protesica relativi al DPCM 12 gennaio 2017 e, inoltre, sia monitorata l'esecuzione della sentenza di condanna del Tar Lazio affinché vi sia corretta erogazione dei dispositivi evitando che tipologie di ausili delicati e complessi siano acquisite mediante gare d'appalto che non permettono la loro personalizzazione.
16. Perseguire il **corretto recepimento dell'Italia della direttiva Comunitaria 2010/63/UE** sulla Protezione degli Animali utilizzati a fini sperimentali, affinché le norme siano allineate con quelle vigenti nel resto d'Europa, sanando così anche le procedure di infrazione avviate contro l'Italia.
17. Operare per il **superamento a livello Comunitario della direttiva del 2001 in materia di organismi geneticamente modificati** (OGM) anche al fine di rafforzare la ricerca in materia di biotecnologie vegetali e consentire in particolare quella che utilizza tecniche come **CRISPR-Cas9** da portarsi avanti anche in Italia con delle procedure semplificate per sperimentazioni in campo aperto che ancora oggi devono superare gli ostacoli posti dal recepimento della direttiva sugli OGM del 2001 (decreto legislativo 224/2003).
18. Proseguire con tutte le iniziative necessarie in Italia ed Europa **contro le proibizioni imposte alla cosiddetta "carne coltivata"**, che ostacolano la ricerca su alternative sostenibili alle carni tradizionali.
19. Partecipare alla raccolta firme dell'Iniziativa Civica Europea **Stop Cruelty Stop Slaughter**.
20. Su **cannabis e pschedelici**:
 - a. rilanciare la lettera al governo "L'Italia apria alla terapie pschedeliche" sottoscritta da oltre 170 rappresentanti delle professioni mediche e scientifiche e sostenuta da un appello pubblico;
 - b. partecipare alle future iniziative per la regolamentazione della Cannabis in Italia e partecipare attivamente nella Iniziativa civica europea **Pschedelicare** a sostegno di finanziamenti alla ricerca nell'UE e riclassificazione degli pschedelici a livello internazionale;
 - c. perseguire il superamento degli ostacoli alla prescrizione della **Cannabis terapeutica**;
 - d. insistere affinché i prodotti con cannabidiolo, CBD, non entrino nella, o siano rimossi dalla, tabella delle sostanze stupefacenti;
 - e. sostenere il lavoro di ricerca, individuale o istituzionale, nonché di sperimentazioni cliniche e prescrizione di e con **piante, molecole e composti, a partire dagli pschedelici** presenti nelle tabelle dell'Onu, per consentire anche in Italia esperienze terapeutiche applicate con efficacia altrove.
21. Promuovere **modelli di implementazione dell'intelligenza artificiale** per il rafforzamento dei diritti economici, sociali, culturali, civili e politici, proseguendo l'esperienza di **CitBot**.
22. Sostenere le proposte della Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica per il rafforzamento dei servizi territoriali.
23. Riorganizzare il progetto "**ScolarMente: il Diritto alla Scienza nelle Scuole**" per gli istituti superiori di secondo grado.

24. Riaffermare il sostegno alle iniziative portate avanti con Science for Democracy all'Onu e per la preparazione della VII Sessione del Congresso Mondiale per la Libertà di Ricerca Scientifica.
25. Proseguire con le iniziative istituzionali e pubbliche necessarie a seguito delle diffide alle 102 ASL competenti per il diritto alla salute nei 189 penitenziari italiani;
26. Dare seguito fattivo alle petizioni al Parlamento presentate nel 2023 e 2024.
27. Proseguire con la produzione di Podcast per approfondire, far conoscere e rilanciare le iniziative promosse dall'Associazione.

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

SETTORE	NUMERO	TIPO DI CONTRATTO
AMMINISTRAZIONE	1	subordinato full time
SEGRETERIA	1	subordinato full time
COMUNICAZIONE	5	subordinato full time, part-time, collaborazione coordinata e continuativa
UFFICIO STAMPA	3	subordinato full time, part-time, collaborazione coordinata e continuativa
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2	subordinato full time
ELABORAZIONE DATI	2	subordinato full time
TELEFONO BIANCO	2	subordinato part time, collaborazione coordinata e continuativa
ANALISI GIURIDICHE	2	subordinato full time, collaborazione coordinata e continuativa
ATTIVITA' INTERNAZIONALI	1	collaborazione coordinata e continuativa
RACCOLTA FONDI	1	collaborazione coordinata e continuativa
INIZIATIVE PSICHEDELICHE	1	collaborazione coordinata e continuativa
INIZIATIVE LEGGE 194/GPA	1	collaborazione coordinata e continuativa

b) Ambito territoriale

L'Ente ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI APS opera in tutto il territorio italiano anche attraverso le Cellule territoriali Le Cellule Coscioni sono le articolazioni territoriali e/o tematiche dell'Associazione Luca Coscioni e sono regolate dall'art. 18 dello Statuto

c) Gestione dei servizi

L'Ente ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI APS non offre servizi.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continuo, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguitamento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente Associazione Luca Coscioni per la ricerca scientifica aps ;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/07/2025 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile,
- Struttura operativa esecutiva;

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguiti dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguiti dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuove attività
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della missione dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto

Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a: ventisei (24); 14 dipendenti e 10 collaboratori di cui ricoprono cariche sociali.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguitamento delle proprie finalità.

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di volontari. Di seguito viene data l'informatica che definisce i dettagli operativi tenendo presente che nel corso del presente esercizio non sono stati elargiti rimborsi sotto qualunque forma.

I volontari nel corso dell'anno sono stati in media 145 impegnati principalmente nell'attività territoriale attraverso le varie cellule territoriali e nell'attività di supporto sull'iniziativa eutanasia legale svolta con una linea telefonica dedicata.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts:

	Limite minimo (%)	Rispetto rapporto uno a otto
Retribuzione annuale linda minima	10.193	
Retribuzione annuale linda massima	45.560	
Differenza retributiva	35.367	
Retribuzione annuale linda minima / Retribuzione annuale linda massima (%)	4,46	SI

Fruitori dei servizi

Non viene fornita questa indicazione in quanto non esistono fruitori di servizi in senso stretto perché, l'attività dell'Associazione è rivolta alla difesa dei diritti della collettività e delle libertà fondamentali e non sono presenti fruitori di servizi diretti propriamente detti

Reti territoriali

L'Ente non ha posto in essere alcuna collaborazione con enti pubblici e privati nel territorio presso il quale opera.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Rendiconto gestionale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	2.545.959	2.112.899	433.060
Contributi	11.400	7.800	3.600
Altri ricavi e proventi	6.455	3.870	2.585
Totale ricavi e proventi caratteristici	2.563.814	2.124.569	439.245
Acquisti netti	5.742	7.559	-1.817
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.472.835	1.114.548	358.287
Valore Aggiunto Operativo	1.085.237	1.002.462	82.775
Costo del lavoro	1.513.240	1.119.805	393.435
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-428.003	-117.343	-310.660
Ammortamenti e svalutazioni	5.882	10.188	-4.306
Oneri diversi di gestione	8.707	17.859	-9.152
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-442.592	-145.390	-297.202
GESTIONE ACCESSORIA			
Proventi da raccolte fondi abituali	892.584	428.189	464.395
Oneri per raccolte fondi abituali	217.739	198.200	19.539
Avanzo/disavanzo da raccolte fondi abituali	674.845	229.989	444.856
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	232.253	84.599	147.654
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	2.451	298	2.153
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	2.451	298	2.153
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	234.704	84.897	149.807
Oneri finanziari	30.956	26.749	4.207
Risultato Ordinario Ante Imposte	203.748	58.148	145.600
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	39.419	47.637	-8.218
Risultato netto d'esercizio	164.329	10.511	153.818

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al microcosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e no, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari eletti, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione si avvale dell'attività di raccolta fondi, di seguito vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte nel corso dell'esercizio, sulla destinazione delle stesse ed ogni informazione utile al pubblico:

RACCOLTE	IMPORTO	FONDI ANNO PRECEDENTE	DESTINATI	ACCANTONATI
LASCITI TESTAMENTARI	375.538		375.538	
CAMPAGNA EUTANASIA	432.444	225.240	407.730	249.954
CAMPAGNA DISABILITA'	5.050	0	5.050	0
CELLULE TERRITORIALI	18.935	0	18.935	0
CAMPAGNA LEGGE 40	8.520	0	8.520	0
CAMPAGNA GPA	9.891	12.766	21.788	870
CONGRESSO ANNUALE	18.340	0	18.340	0
CAMPAGNA FIRMA DIGITALE	19.877	17.652	37.529	0
CAMPAGNA INIZ. PSICHEDELICHE	3.370	0	3.370	0
CAMPAGNA CARNE COLTIVATA	315	0	0	315
CAMPAGNA ANTIPROIBIZIONIS TA	2.205	0	0	2.205

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea dei soci la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 della Relazione di missione al bilancio d'esercizio:

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	164.329
Destinazione o copertura: Rinvio all'esercizio successivo per gli scopi statutari dell'ente	164.329

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato patrimoniale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	3.365	7.781	-4.416
Attivo Finanziario Immobilizzato			

Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	183.830	108.979	74.851
Crediti Diversi oltre l'esercizio	22.793	19.930	2.863
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	206.623	128.909	77.714
AI) Totale Attivo Immobilizzato	209.988	136.690	73.298
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	0	46.670	-46.670
Crediti diversi entro l'esercizio	1.450.942	1.133.003	317.939
Attività Finanziarie	0	2.079	-2.079
Altre Attività	27.151	0	27.151
Disponibilità Liquide	728.481	592.432	136.049
Liquidità	2.206.574	1.774.184	432.390
AC) Totale Attivo Corrente	2.206.574	1.774.184	432.390
AT) Totale Attivo	2.416.562	1.910.874	505.688
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	1.418.848	1.152.679	266.169
Riserve vincolate	-2.316	255.658	-257.974
Totale patrimonio vincolato	1.416.532	1.408.337	8.195
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	164.329	10.511	153.818
PN) Patrimonio Netto	1.580.861	1.418.848	162.013
Fondi Rischi ed Oneri	270.590	0	270.590
Fondo Trattamento Fine Rapporto	151.753	127.353	24.400
Fondi Accantonati	422.343	127.353	294.990
CP) Capitali Permanenti	2.003.204	1.546.201	457.003
Debiti Commerciali entro l'esercizio	232.020	210.974	21.046
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	8.470	10.631	-2.161
Debiti Diversi entro l'esercizio	172.868	143.068	29.800
PC) Passivo Corrente	413.358	364.673	48.685
NP) Totale Netto e Passivo	2.416.562	1.910.874	505.688

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo Associazione Luca Coscioni per la ricerca scientifica aps è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

L'Ente non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria nel corso dell'esercizio nè con istituti di credito nè con enti pubblici tramite bandi e dispositivi di legge.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.

La Direzione ritiene comunque non apprezzabili in termini economici tali rischi

Rischi strategici

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

L'Associazione al fine di scongiurare rischi di liquidità effettua un controllo mensile attraverso un apposito piano finanziario e l'analisi dell'andamento economico-finanziario

Rischi operativi

Considerando l'attività dell'Ente si ritiene che non vi siano rischi operativi per l'attività propriamente detta

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

L'Associazione al fine di scongiurare rischi di liquidità effettua un controllo mensile attraverso un apposito piano finanziario e l'analisi dell'andamento economico-finanziario.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Non sono presenti rischi di credito

Contenziosi e controversie in corso

Non sono presenti contenziosi relativi alla nostra attività

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI APS possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- **Diritti Umani e Progresso Scientifico** L'Associazione si impegna a monitorare e denunciare le violazioni dei diritti umani, con particolare attenzione al diritto di beneficiare del progresso scientifico. Saranno segnalate le violazioni alle giurisdizioni competenti, con focus sulla Revisione Periodica Universale dell'Italia nel 2024.
- **Scienza Aperta e Riforma della Ricerca** Si promuove l'attuazione del Piano Nazionale Scienza Aperta e una riforma organica del sistema di ricerca in Italia, inclusa l'Agenzia Nazionale della Ricerca e ANVUR, per incentivare la mobilità dei ricercatori e migliorare l'integrità scientifica.
- **Ricerca sulle Cellule Staminali e Farmaci Avanzati** L'associazione intende rilanciare la ricerca sulle cellule staminali embrionali e promuovere la creazione di una officina farmaceutica pubblica per produrre terapie avanzate a base di cellule staminali per malattie rare.
- **Sistema Sanitario Nazionale** Si propongono misure per migliorare l'accesso alla procreazione medicalmente assistita (PMA), inclusi singoli e coppie dello stesso sesso, e la regolamentazione della gravidanza per altri (GPA) solidale. Sarà richiesto un aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e l'implementazione di un comitato indipendente per la loro verifica.
- **Contracezione e Aborto Volontario** L'associazione continua a sostenere l'accesso all'aborto volontario e alla contraccezione gratuita, richiedendo dati trasparenti sull'applicazione della legge 194/78 e proponendo miglioramenti alla normativa vigente.
- **Fine Vita** Si rafforzeranno le azioni per la legalizzazione dell'eutanasia e l'applicazione della legge sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), con l'obiettivo di garantire tempi certi per l'accesso alla morte volontaria assistita.
- **Diritti delle Persone con Disabilità** L'Associazione continuerà a combattere le discriminazioni contro le persone con disabilità, lavorando per eliminare le barriere architettoniche e garantire assistenza adeguata attraverso il riconoscimento della figura del caregiver e la digitalizzazione dei benefici assistenziali.
- **Ricerca sugli OGM e Biotecnologie** Si promuove il superamento della direttiva sugli OGM per rafforzare la ricerca sulle biotecnologie vegetali, comprese le tecniche CRISPR-Cas9.
- **Cannabis e Psichedelici** Si sosterrà la promozione della Cannabis terapeutica e la rimozione del cannabidiolo dalla lista delle sostanze stupefacenti. L'Associazione intende inoltre sostenere studi clinici sugli psichedelici per utilizzi terapeutici.

Collaborazioni Internazionali L'Associazione sostiene le iniziative portate avanti con Science for Democracy ed Eumans.

Prospettive

Nei prossimi anni, l'Associazione si concentrerà sul consolidamento delle proposte di legge riguardanti eutanasia, ricerca scientifica e diritto alla salute, continuando a lavorare a livello nazionale e internazionale per l'avanzamento della libertà scientifica e dei diritti civili.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente Associazione Luca Coscioni per la ricerca scientifica aps fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove lotte per difendere i diritti civili

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.


Legale Rappresentante
Filomena Fallo

